



Decreto Dirigenziale n. 797 del 09/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "VODAFONE OMNITEL N.V.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI S. VITALIANO ALLA VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, PER 2 GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA ALIMENTATI A GASOLIO CON POTENZA TERMICA COMPLESSIVA DI 5,3 MW.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"VODAFONE OMNITEL N.V.", con sede operativa nel comune di S. Vitaliano alla via Nazionale delle Puglie**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2 per 2 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio con potenza termica complessiva di 5,3 MW;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo con nota prot. n. 713303 del 01/10/2012, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 05/07/2013 e conclusa il 04/04/2014, i cui verbali si richiamano:

a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole;

a.2. la Provincia, con nota prot. 67714 del 03/07/2013, ha espresso parere favorevole con la prescrizione che la Società trasmetta copia della comunicazione di installazione effettuata al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ai sensi del D.P.R. 53/88, ovvero provveda, a seguito del passaggio di competenze ai sensi del D.Lgs. 112/98, alla denuncia del/dei gruppo/i riportando la potenzialità in Kwe e Kwt;

a.3. il Comune e la Regione hanno chiesto integrazioni;

a.4. la Società, con nota acquisita il 05/08/2013 con prot. 567001, ha trasmesso integrazioni documentali chiarendo che l'apparato del gruppo elettrogeno di emergenza è

costituito

da due distinti gruppi elettrogeni alimentati a gasolio:

- GE MT1020SWD: potenza elettrica 1020 KVA - 816 kw, potenza termica circa 2400 kw,

- GE MT1250SWD: potenza elettrica 1250 KVA - 1000 kw, potenza termica circa 2900 kw,

per un sommatoria complessiva di 5,3 MW termici;

a.5. l'ARPAC, con nota prot. 19867 del 04/04/2014, acquisita il 04/04/2014 con prot. 241518, ha ribadito il parere favorevole;

a.6. la Regione ha assegnato al Comune un termine di 20 gg., dalla ricezione del verbale, per esprimere il proprio parere;

a.7. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l'assenso dell'ASL;

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato al Comune per l'espressione del parere di competenza, per cui si intende acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito **nel comune di S. Vitaliano alla via Nazionale delle Puglie**, gestito dalla **"VODAFONE OMNITEL N.V."**, per 2 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio con potenza termica complessiva di 5,3 MW;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera, provenienti da 2 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio con potenza termica complessiva di 5,3 MW, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito **nel comune di S. Vitaliano alla via Nazionale delle Puglie**, gestito dalla **"VODAFONE OMNITEL N.V."**, così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni
E1	gruppo elettrogeno alimentato a gasolio - potenza termica 2400 kw
E2	gruppo elettrogeno alimentato a gasolio - potenza termica 2900 kw

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.5. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i.;
- 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.8.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3.**precisare** che:
- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.**demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.**notificare** il presente provvedimento alla "**VODAFONE OMNITEL N.V.**", con sede operativa nel comune di S. Vitaliano alla via Nazionale delle Puglie;
- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S. Vitaliano, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare**, per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri